

ACEP



NEWS

NOTIZIARIO DELL' ACEP

(ASSOCIAZIONE AUTORI COMPOSITORI E PICCOLI EDITORI)

SETTEMBRE - DICEMBRE 2013

SOMMARIO:

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA SIAE DEL 17/09/'13 E 28/11/'13
SI' AL SOSTEGNO DELLA MUSICA ITALIANA IN RADIO E TV
ADESIONE ALLA RICHIESTA DI ADEGUAMENTO COPIA PRIVATA
PETIZIONE PER L'IMPROVVISAZIONE JAZZ
PRESTAZIONI SOLIDARISTICHE PER GLI ASSOCIATI SIAE
SIAE: AGGIORNATI GLI IMPORTI DELLA PENALE
ISCRIVITI ALL'ACEP

Cari amici,

unitamente ai nostri migliori auguri per le prossime festività, Vi inoltriamo il **Notiziario ACEP settembre-dicembre 2013** nel quale parliamo delle ultime novità riguardanti la SIAE, il diritto d'autore e la musica in generale.

Come di consueto ricordiamo che: **"il diritto d'autore non è una tassa, bensì la giusta remunerazione per il lavoro intellettuale dell'autore"**. E inoltre, "la fedele compilazione dei programmi SIAE è fondamentale per la corretta ripartizione dei diritti agli autori, compositori ed editori delle opere utilizzate".

L'ACEP invita tutti gli "addetti ai lavori" (autori, compositori, editori, musicisti esecutori, gruppi musicali, impresari, gestori di locali, produttori discografici, mezzi di informazione, ecc.) a voler favorire la massima correttezza nella compilazione dei programmi SIAE.

Questa è la strada da percorrere per salvaguardare la ripartizione analitica dei diritti d'autore già parzialmente sminuita.

Siamo a vostra completa disposizione se desiderate segnalarci le eventuali problematiche riscontrate nello svolgimento del vostro lavoro.

L'Associazione ACEP

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA SIAE DEL 17-09-2013

Il giorno 17 settembre 2013 si è riunito a Roma, nella sede della Direzione Generale, il Consiglio di Sorveglianza della SIAE. Dopo l'approvazione unanime del verbale della precedente riunione, si è proceduto alla cooptazione di un consigliere di sorveglianza in sostituzione del compianto M° Pino Massara. Il Consiglio di Sorveglianza, all'unanimità, ha cooptato il **M° Vito Tommaso**, autore di importanti successi a cui vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Si è passati poi all'illustrazione del nuovo **Piano Strategico 2013-2015** di cui abbiamo condiviso le linee guida. L'obiettivo è rendere più efficace e snella la SIAE, prevedendo un incremento della raccolta del diritto d'autore e del contrasto all'evasione sia nel DEM (diritti di esecuzione musicale) che nell'emittanza televisiva. Il piano prevede anche una digitalizzazione di diversi processi documentali tra cui la prevista introduzione, nel corso del 2014, del **programma musicale on-line** che sostituirà gradualmente quello cartaceo. Grazie a questa innovazione si potranno avere degli enormi risparmi sulla gestione e dei possibili miglioramenti nella tempistica delle ripartizioni. Non abbiamo mancato di sottolineare come **questo nuovo strumento, se opportunamente implementato, può dare una garanzia di trasparenza di compilazione superiore alla versione cartacea, a tutto vantaggio della ripartizione analitica, specialmente nei settori dove è stata recentemente soppressa, quali i trattenimenti e circoli privati**. A questo proposito stiamo realizzando un progetto di proposta che presto sottoporremo a SIAE che, per mezzo di un massiccio uso della tecnologia, permetterebbe di avere una ripartizione trasparente e che non penalizzi la parte di base associativa impegnata nei repertori a forte carattere territoriale o nelle produzioni indipendenti, ampiamente utilizzati rispettivamente nei trattenimenti e circoli privati.

Il settore multimediale, per la sua peculiarità, sarà invece oggetto di uno studio apposito. Dopo un articolato dibattito, il Piano Strategico 2013-2015 è stato approvato da un'ampia maggioranza del Consiglio di Sorveglianza.

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA SIAE DEL 28-11-2013

Il giorno 28 novembre 2013 si è riunito a Roma, nella sede della Direzione Generale, il Consiglio di Sorveglianza della SIAE al fine di deliberare in merito al bilancio di previsione 2014. Dopo l'approvazione unanime del verbale della precedente riunione si è passati all'esame del **bilancio di previsione 2014** il quale, pur presentando degli incassi erosi dalla crisi economica, prospetta una prima inversione di tendenza rispetto al 2013.

Sono previsti alcuni primi effetti positivi derivanti dall'attuazione del piano strategico 2013-2015 recentemente approvato, anche se in proposito abbiamo chiesto un'azione mirata al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2015, in particolar modo per la parte che attiene al recupero dell'evasione del diritto d'autore.

In proposito abbiamo nuovamente espresso l'auspicio a che la rete territoriale sia oggetto di un'attenzione e di un monitoraggio continuo, affinché la sua razionalizzazione, che si espleta anche con la soppressione di piccole agenzie, non sia causa di un minor potere d'incasso.

Su questo abbiamo avuto ampie rassicurazioni anche se, viste le lamentele che giungono dal territorio dovute alla minor presenza delle agenzie (in alcuni casi oggetto di articoli di giornali), riteniamo utile tenere sempre alta l'attenzione, per il bene di tutti gli associati.

Il risultato economico atteso per il 2014 è in sostanziale equilibrio, **recepando la riduzione delle aliquote provvisoriale di 1 punto medio percentuale** e l'accantonamento di risorse per la riorganizzazione aziendale in ottica strategica.

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Sorveglianza della SIAE.

ACEP

aderisce alla campagna per il
SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE MUSICALE ITALIANA
 con il vincolo di una quota dedicata alla musica italiana
 nei grandi network nazionali TV e Radio.

La proposta è stata lanciata dal coordinamento **Amici della Musica** e supportata dal **MEI**



Hanno finora aderito oltre 30 enti e associazioni tra cui il Nuovo Immaie, importanti artisti come Eugenio Finardi, Piero Pelu', Paolo Belli, Piotta, Luca Bassanese e tanti altri, oltre a centinaia di operatori del settore che stanno firmando la petizione on-line.

ACEP invita tutti i propri associati e sostenitori ad aderire all'iniziativa, firmando la petizione su change.org raggiungibile attraverso [questo link](#).

La proposta chiede di prevedere una quota pari al 40% di musica italiana prodotta in Italia all'interno dei programmi Radio e Tv, con una ulteriore quota destinata alla promozione dei giovani talenti pari al 20% come in Francia, estendendo tale rapporto anche nel settore dei grandi network radio e tv privati italiani.

Un'indagine giornalistica evidenzia che dall'applicazione di questa proposta si incasserebbero 43 milioni di euro in più ogni anno solo di diritti d'autore, oltre ai riflessi positivi su tutto l'indotto ed in particolare sui diritti connessi, live e sulle vendite.

E' un intervento a costo zero per il Governo che valorizzerebbe anche i due precedenti emendamenti già approvati (Tax Credit e Act Live) e moltiplicherebbe i posti di lavoro in un settore a forte tasso di occupazione giovanile, attirando anche investimenti in co-produzioni e altre attività meritorie per la crescita e lo sviluppo del settore.

I proponenti chiedono inoltre:

- di intervenire sul tema della SIAE e della raccolta dei diritti primari e connessi per tutelare maggiormente i giovani esordienti e tutti i piccoli autori, editori, produttori, artisti, interpreti ed esecutori indipendenti ed emergenti;
- una riforma del Fondo Unico per lo Spettacolo che riconosca anche le musiche attuali;
- di istituire un Tavolo Nazionale comune di lavoro per la promozione della musica italiana all'estero e altri interventi anche declinati a livello regionale;
- l'attivazione di un tavolo di confronto con le piattaforme digitali e telefoniche multinazionali distributrici di musica per un maggiore riconoscimento economico dei contenuti musicali.

La proposta sarà sottoposta al Ministro per i Beni Culturali Massimo Bray e agli altri protagonisti del settore a livello istituzionale.

ACEP

aderisce alla richiesta di **ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI COPIA PRIVATA** auspicando un significativo sostegno ai giovani Autori italiani

L'Associazione ACEP, in merito alla discussione sul tema del compenso per copia privata, **condivide e sostiene la posizione della SIAE** volta all'adeguamento delle relative tariffe in base agli altri paesi europei dove la stessa è prevista.

L'industria tecnologica multinazionale deve la sua forte espansione in Italia anche e soprattutto ai contenuti culturali dei nostri Autori ed Editori italiani a cui deve essere riconosciuto un giusto compenso e che non può più essere quello stabilito nel 2009. **Senza questi contenuti e, soprattutto, senza la possibilità di condividerli gratuitamente, queste aziende non avrebbero potuto godere degli incrementi record dei loro profitti registrati negli ultimi anni.**

Ci auguriamo inoltre che una parte derivante dall'incremento del compenso di copia privata, nel rispetto di ogni normativa, venga destinata dalla SIAE al **sostegno dei giovani Autori, dei più piccoli e degli emergenti.**

Per questi motivi, vogliamo condividere la lettera del Presidente della SIAE, Gino Paoli.

Lettera aperta di Gino Paoli: due domande sulla copia privata

"Nell'ultimo fine settimana ho letto e ho sentito demagogiche e complicatissime analisi sulla copia privata che non è una Tassa, ma il compenso che si riconosce agli autori, agli interpreti esecutori e ai produttori di contenuti, e che SIAE ha solo l'obbligo di raccogliere e ripartire non avendo alcuna provvigione se non il recupero delle spese - scrive Gino Paoli, in una nota inviata alle agenzie di stampa e alle associazioni di categoria - Come autore e come Presidente della SIAE, sento il dovere di semplificare la questione a beneficio dei cittadini e quindi faccio una semplice considerazione e pongo due semplici domande a quanti, incomprensibilmente schierati con le aziende multinazionali che producono gli apparati tecnologici, contrastano l'aggiornamento delle tariffe.

La considerazione: nel cosiddetto G8, dove siedono le otto grandi potenze economiche del mondo, vi sono quattro Paesi europei che sono la Francia, la Germania, il Regno Unito e l'Italia. Poiché nel Regno Unito la copia privata è illegale, ci sembrava giusto chiedere che le tariffe italiane fossero adeguate a quelle della Francia e della Germania. Tuttavia ci è sembrato ragionevole ed equo condividere la proposta del Ministro dei Beni e Attività Culturali e del Turismo Massimo Bray di adeguamento di tali tariffe alla media europea.

Veniamo alle domande.

La prima: perché in Italia le tariffe degli smartphone sono a 0,90 centesimi, quelle dei tablet a 1,90 euro e quelle dei telefoni non smartphone a 0,90 centesimi mentre in Germania variano da 16 a 36 euro (secondo le capacità di memoria) e in Francia da 2,80 a 14,72 euro?

La seconda: perché gli autori, gli interpreti esecutori e i produttori di contenuti del nostro Paese non possono avere pari dignità e devono continuare a produrre opere dell'ingegno senza avere adeguato compenso e quindi continuando ad essere figli di un dio minore?"

(fonte: Siae.it)

APPELLO PER L'IMPROVVISAZIONE JAZZ

Riportiamo di seguito l'appello per il riconoscimento del diritto d'autore sull'improvvisazione jazz lanciato dal M^o Luca Ruggero Jacovella. Per chi volesse approfondire e firmare la petizione on-line, rimandiamo a [questo link](#).

"Sono diversi anni che associazioni di musicisti jazz, di autori e noti musicisti, cercano di far riconoscere alla SIAE il diritto d'autore sull'improvvisazione. Tale diritto viene invece riconosciuto, già da molto tempo, dalla SACEM francese.

Il problema concettuale principale, è individuare "l'opera" in una improvvisazione estemporanea, dato che allo stato attuale, per la SIAE, l'opera è rappresentata da una partitura di un brano originale e autonomo, che si deposita in maniera tradizionale.

Negli ultimi anni però sono intervenute delle novità in campo musicologico ed istituzionale.

Firmate per sensibilizzare il Presidente della SIAE su questo argomento, affinché si riesca finalmente a far riconoscere il prodotto creativo estemporaneo quale opera dell'ingegno da tutelare." Luca Ruggero Jacovella

PRESTAZIONI SOLIDARISTICHE PER GLI ASSOCIATI SIAE

Entro il 31 gennaio 2014, è possibile presentare domanda per accedere alle prestazioni solidaristiche del Fondo di Solidarietà SIAE, sempreché se ne posseggano i requisiti.

A riguardo ricordiamo che:

Il Fondo di Solidarietà eroga esclusivamente prestazioni di solidarietà sociale di beneficenza, assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore degli Autori Associati alla SIAE (escluso i mandanti) che si trovino in situazione svantaggiata in ragione dell'età, delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

I requisiti di accesso alle suddette prestazioni sono indicate all'art. 7 del relativo Regolamento e sono consultabili sull'apposita [sezione](#) del sito SIAE dove è possibile scaricare anche la modulistica.

SIAE: AGGIORNATI GLI IMPORTI DELLA PENALE

Il Consiglio di Gestione della SIAE ha aggiornato il limite minimo e massimo della sanzione della penale, irrogabile dal competente Comitato Disciplinare nei confronti di quegli Associati e/o Mandanti che abbiano violato gli obblighi di comportamento.

I vecchi limiti della penale erano fissati in un importo minimo di € 200,00 e in un importo massimo di € 4.700,00.

Nella riunione del 1° luglio 2013, il Consiglio di Gestione ha deliberato, con effetto immediato, i nuovi importi della penale, stabilendo il limite minimo in € 1.000,00 ed il limite massimo in € 10.000,00.

Per maggiori informazioni si rimanda alla notizia pubblicata sul [bollettino sociale](#) della SIAE.

ISCRIVITI ALL'ACEP

L'invio di questo Notiziario è reso possibile grazie all'impegno e al contributo volontario degli associati più sensibili. Iscriviti gratuitamente all'associazione ACEP compilando il "form" che troverai alla pagina www.assoacep.com/modulo.html e inviandolo via web, per e-mail, per posta o per fax ai sotto citati recapiti.

Ogni attività associativa comporta costi in termini di tempo e di denaro: pertanto ti saremo grati se vorrai contribuire alla tutela dei tuoi stessi diritti, versando una modica quota associativa facoltativa sul c/c postale n° 16.36.54.70 o IBAN: IT73 L076 0113 2000 0001 6365 470 intestato ad Associazione ACEP - Rimini. Potrai così usufruire dei servizi descritti alla pagina www.assoacep.com/adesioni.html e contribuire alla realizzazione di future iniziative utili, oltre all'invio di questo Notiziario.

Per ogni esigenza o richiesta di informazioni puoi rivolgerti ai recapiti sotto indicati, corrispondenti alla sede sociale, oppure contattare i singoli componenti degli Organi associativi dell'ACEP, residenti nella zona d'Italia a te più vicina (vedi il sito web, alla pagina www.assoacep.com/org.html).

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione ACEP (Autori Compositori e Piccoli Editori)

Via Flaminia, 185/B - 47923 RIMINI
Tel. 0541 307371 - Fax 0541 630064



www.assoacep.com



info@assoacep.com

Per sostenerci ed interagire con noi, entra a far parte della nostra web-community.
Ti aspettiamo su:



facebook



youtube



twitter



issuu

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'ACEP, quale associazione senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 24, lettera h), del D. Lgs. 196/03, informa che:

- 1) la propria Mailing List non contiene altri dati se non gli indirizzi e-mail dei destinatari e, in taluni casi, anche nome e cognome della persona o denominazione dell'ente;
- 2) gli indirizzi e-mail presenti nella propria Mailing List sono stati acquisiti in seguito a richiesta da parte degli stessi destinatari, oppure per precedenti contatti con l'associazione, oppure per comunicazione pervenuta da nostri associati, che hanno ritenuto i destinatari potenzialmente interessati agli argomenti trattati nel Notiziario ACEP;
- 3) la modalità del trattamento dei dati è informatica, mentre l'unica finalità è l'invio del Notiziario informativo dell'ACEP, come prevede l'art. 2, comma 2, lettera f) del suo Statuto;
- 4) il titolare del trattamento dei dati è l'associazione ACEP, con sede in via Flaminia 185/B a Rimini, Codice Fiscale 91038530407, tel. 0541 307371, fax 0541 630064;
- 5) il responsabile del trattamento dei dati è Roberto Rinaldi, quale attuale presidente pro-tempore dell'ACEP;
- 6) i dati raccolti nella Mailing List dell'ACEP non saranno mai comunicati a terzi;
- 7) il destinatario potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del citato D.Lgs. 196/03 ed in particolare potrà ottenere la cancellazione dei dati, oppure l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, ecc.